

Moxibustione a gestione ostetrica a Careggi

All'interno dell'AOU Careggi la valorizzazione del ruolo delle ostetriche nel sostegno alla fisiologia del percorso nascita e il perseguimento di un approccio naturale e meno medicalizzato, si completa con il ricorso a tecniche di medicina complementare durante il travaglio di parto, nel puerperio e nell'allattamento

Tra i vari servizi di medicina complementare (MC) attivati negli ultimi anni nel Servizio Sanitario Regionale Toscana, si distingue quello volto a promuovere il parto fisiologico nelle gravidanze a basso rischio e a valorizzare

il ruolo delle ostetriche nelle medicine complementari per il sostegno alla normalità del percorso nascita. L'AOU Careggi ha partecipato al "Progetto rivolgimento del feto" in caso di presentazione podalica, finalizzato a promuovere la diffusione dei trattamenti di MC nelle donne con feto podalico, che ha avuto un'applicazione operativa nell'Ambulatorio a gestione ostetrica per l'offerta di trattamenti di moxibustione in queste situazioni di carattere ostetrico, aperto nell'aprile 2021.

Il trattamento di moxibustione

La moxibustione determina una stimolazione adrenergica in grado di aumentare i movimenti fetali e di favorire/promuovere il rivolgimento del nascituro. Questa offerta può rappresentare un approccio di partenza da proporre in assenza di criteri escludenti, prima di orientare la gestante alle manovre esterne di rivolgimento.

L'offerta assistenziale è stata elaborata in linea con le raccomandazioni internazionali e regionali ed è proposta alle gestanti tra la 32 e la 36+6 settimana di gravidanza, in ogni caso non oltre la 37ª settimana.

Il trattamento ciclico è eseguito a giorni alterni per un massimo di sei sedute ed è effettuato sul punto *Zhiyin* (BL67) per circa 20 minuti. In via generale il ciclo di trattamenti lavora sull'energia della donna, rilassa, apre i canali energetici trattati,



raccontando un approccio rispettoso della fisiologia della nascita. All'inizio di ogni seduta l'ostetrica propone alla gestante un massaggio preparatorio per attivare un percorso di benessere, il rilassamento muscolare e il miglioramento della relazione con il bambino che nascerà, favorendo il legame endogeno con il nascituro.

Il primo contatto della gestante con l'Ambulatorio di moxibustione può avvenire attraverso vari canali: invio dagli ambulatori della Medicina Prenatale dell'AOU Careggi, corsi prenatali del Centro di Accompagnamento alla Nascita Margherita, sito istituzionale dell'Azienda o passaparola tra donne.

Le gestanti telefonano alla segreteria del Centro di accompagnamento oppure al Centro Nascita Margherita lasciando i propri riferimenti e successivamente vengono ricontattate dalle ostetriche dell'ambulatorio con le quali effettuano un colloquio che ha l'obiettivo di fornire informazioni, di raccogliere l'anamnesi e di acquisire il consenso al trattamento. Di seguito viene predisposto il calendario per lo svolgimento del ciclo di trattamenti.

Nel corso del colloquio l'ostetrica verifica la presenza di criteri di inclusione ed esclusione. Nel primo caso ciò implica: assenza di patologie materne che controindicano il parto vaginale; ecografia del 3° trimestre regolare (sia per la crescita fetale sia per il liquido amniotico); assenza di iperpiressia.

I criteri di esclusione al trattamento sono: epoca gestazionale < 32 settimane e/o > alla 37ª settimana; qualsiasi patologia materna che controindichi il parto vaginale. Durante il colloquio l'ostetrica aiuta inoltre la donna ad affinare la percezione del bambino per renderla maggiormente consapevole dell'eventuale cambiamento di posizione, consigliando posizioni da assumere a domicilio per promuovere la versione del feto.

Il ruolo delle ostetriche

All'interno dell'AOU Careggi la valorizzazione del ruolo delle ostetriche nel sostegno alla fisiologia del percorso nascita e il perseguimento di un approccio naturale e meno medicalizzato, si completa attraverso l'uso di tecniche di MC durante il travaglio di parto, nel puerperio e nell'allattamento.

Questo approccio prevede l'uso, sia nel Centro Nascita Margherita sia nella degenza ostetrica, di semi di Vaccaria, massaggio Tuina, moxibustione del capezzolo a supporto del recupero di ragadi da suzione. Presso il Centro Nascita Margherita sono inoltre previsti trattamenti regolati da una procedura specifica per il sostegno del processo fisiologico del parto con l'uso

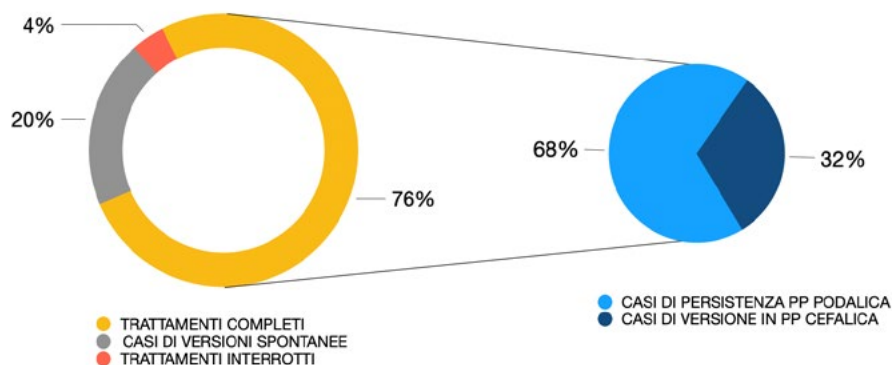


Fig. 1 - Attività ambulatorio Anno 2021 (totale gestanti 25)

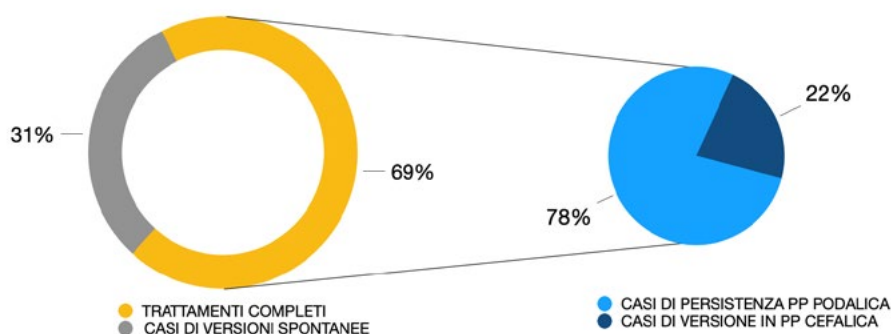


Fig. 2 - Attività ambulatorio Anno 2022 (totale gestanti 26)

della medicina tradizionale cinese (MTC), che sfocia in un approccio integrato a vari campi di azione in supporto a:

- prom e situazione ostetrica favorevole
- scarsa/inefficace attività contrattile uterina
- facilitazione delle modifiche della cervice uterina
- facilitazione della progressione parte presentata fetale
- presenza di dolori lombari
- contenimento del dolore nei prodromi e nel travaglio di parto
- gestione di ansia, tristezza, paura
- gestione di crisi emorroidaria
- facilitazione per la cicatrizzazione di lacerazione/sutura
- presenza di ipogalattie
- presenza di morsi uterini /involuzione uterina

Dati e risultati

Nella casistica dell'ambulatorio si osserva un numero complessivo di 25 gestanti nel 2021 e di 26 nel 2022, con una percentuale di versione in cefalico rispettivamente del 32% e del 22%.

Nell'analisi dei dati abbiamo osservato un elevato numero di gestanti nullipare (sopra il 70% del totale in entrambi gli anni), una elevata percentuale di gestanti che arrivano a eseguire il primo trattamento oltre le 34 settimane di gravidanza (76% nel 2021, 61%

nel 2022) e un certo numero di gestanti da PMA (34% nel 2022). La proposta di proseguire il percorso con rivolgimento manuale esterno viene accolta da una minoranza delle gestanti. Una minima parte (circa il 7%) sui 2 anni ha abbandonato il trattamento, talvolta su consiglio dello specialista curante.

Nell'interpretazione dei dati ottenuti possiamo commentare che variabili come l'età materna, il ricorso a tecniche di procreazione medicalmente assistita e il timing di inizio delle sedute hanno un ruolo nel determinare il risultato. Un'altra variabile influente è il rispetto dell'assunzione delle posture consigliate a domicilio, un dato su cui non è possibile avere un risultato certo. Da segnalare una certa quota di gestanti, il cui numero esatto non è noto, che non hanno comunicato l'esito dopo il trattamento o dopo l'eventuale rivolgimento per manovre esterne e che si sono rivolte a un altro Punto nascita per vicinanza al domicilio.

È importante sottolineare che, sulla base dei questionari di gradimento, il trattamento riscontra una grande soddisfazione tra le gestanti nella maggioranza assoluta dei casi.

*Centro Nascita Margherita - AOU Careggi
Centro di Medicina Integrata - AOU Careggi*